

Con qual proponimento si conuenga far la diuisione in tauole della nostra terra abitabile. CAP. I.



TTE quelle cose adunque, lequali in questo trattato di Geografia si conueniuan raccorre in uno, così dalla continua diligenza di coloro, che sono andati attorno cercando i paesi da noi conosciuti, come ancora dalla piu facile & piu propria maniera di descrizione, io giudico, che sieno fin qui da noi a sufficienza state esposte. Et è ora da soggiungere, secondo il modo di coloro, che auanti a noi hanno scritto, come in sommario, per quai luoghi si debbia scriuere ciascuno de' pa-

ralleli, & meridiani, che nella descrizione s'haueranno da ordinare. Percioche saria cosa sciocca, che tutti luoghi semplicemente, o senz'eccezione alcuna, & ancor quelli, che non caggiono ne i detti circoli, si facciano hauer' appresso, o à lato, i siti de' paralleli & meridiani, che si scriuono per essi luoghi.

DAPOI che dunque, noi habbiamo fatta una competente o conuenevole descrizione di tutta la terra abitabile, in una Tauola, da potersi comprendere dalla uista nostra, si deue ragioneuolmente esporre il modo di far le sommarie descrittioni, diuidendo esa terra, o Tauola generale in piu Tauole, per poterui mettere tutti i luoghi conosciuti, con chiarezza, & con giusta misura dall'uno all'altro. E ueramente in tutta la descrizione necessario, per serbar le proporzioni delle parti della terra fra loro, che alcuni per la moltitudine de' luoghi, che ui s'hanno à mettere, si allarghino, & altre per non esserui luoghi da mettere, si restringano, o si lascin uote. Il che molti non attendendo, sono stati astretti molte uolte à confondere, & guastar così le misure, come le figure de' paesi nelle lor tauole, come quelli, che non erano stati ben guidati dall'istoria. Sì come han fatto tutti coloro, che la maggior parte della Tauola hanno attribuita all'Europa così per lungo, come per largo, per rispetto della moltitudine & spessezza de' luoghi, che ui haueano à mettere. Et la minima parte hanno attribuita all'Asia per la lunghezza, & alla Libia per la larghezza, per rispetto contrario al sopradetto, cioè per il poco numero de' luoghi, che ui si mettono. Il che fu cagione che essi riuolsero il mar d'India à Settentrione doppo l'isola Taprobana, impedendoli la Tauola, che non potesser proceder' oltre uerso l'Oriente, ne hauendo alcuna cosa tale da potere scriuere o mettere dall'altra parte contraria sopra la Scithia sottoposta al Settentrione. Et oltre à ciò essi riuolsero l'Oceano Occidentale all'Oriente, astringendoli la Tauola, alla lontananza meridiana. Percioche ne ancor quiui non ui era cosa alcuna nel uasto & grandissimo spatio della Libia interiore, & dell'India, che si potesse